



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Destinazione di risorse per la realizzazione di progetti per garantire l'integrazione, l'inclusione, la continuità didattica e il diritto allo studio, attraverso azioni formative e di supporto alle scuole che accolgono studentesse e studenti provenienti dal territorio di Gaza, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060

IL MINISTRO

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante "*Norme per l'Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità di Stato*";

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, recante "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante, "*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*";

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante, "*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, recante la "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *“Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”*;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, e in particolare l’articolo 6;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”*;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, recante *“Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell’anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca”*;
- VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l’avvio dell’anno scolastico 2025/2026”*;
- VISTA la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea proclamata a Strasburgo il 12 dicembre 2007 da Parlamento europeo, Consiglio e Commissione (GU C 303 del 14.12.2007);
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell'accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l'approvazione del Programma Nazionale 2021-2027 "Scuola e competenze", a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) n. 6885 Final del 9 ottobre 2023 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, come modificato 30 ottobre 2024 n. 285, recante "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2 del predetto decreto ministeriale "*sono posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR i seguenti uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR: a) Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione – della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale (...), b) Ufficio V – Controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei – della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale*";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

CONSIDERATO necessario sostenere le scuole che hanno accolto studenti provenienti dal territorio di Gaza, attraverso progetti di integrazione e di accoglienza scolastica, di inserimento nei percorsi di studio, di personalizzazione dei percorsi didattici, di potenziamento linguistico;

CONSIDERATO che è necessario stanziare risorse per un piano per la realizzazione di progetti nelle scuole per garantire la continuità didattica, il diritto allo studio, l'integrazione, l'inclusione e l'accoglienza, attraverso azioni formative e di supporto anche linguistico;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 febbraio 2023, n. 25, che in analogia al presente atto ha stanziato risorse in favore di alunni e alunne, studentesse e studenti, provenienti dall'Ucraina, a valere sul Programma operativo nazionale *“Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento”* 2014-2020;

VISTA la rilevazione numerica effettuata da parte degli Uffici scolastici regionali, in assoluta analogia con quanto realizzato per l'emergenza in Ucraina, in relazione al numero di studenti provenienti dal territorio di Gaza e iscritti nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie italiane;

CONSIDERATO che, sulla base della suddetta rilevazione numerica effettuata, è possibile assegnare le risorse direttamente alle istituzioni scolastiche statali e paritarie, presentando al Ministero dell'istruzione e del merito – Autorità di gestione del Programma nazionale *“Scuola e competenze”* 2021-2027 un progetto formativo di integrazione e di inserimento didattico e linguistico, anche in condivisione con enti locali e in rete e con il coinvolgimento delle famiglie;

CONSIDERATO che il programma nazionale *“PN Scuola e competenze 2021-2027”*, con la Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento *“l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica”*, nonché il potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze in ambito spaziale e territoriale;

RITENUTO sulla base della rilevazione numerica, di dover stanziare risorse per un importo di euro 1.500.000,00 per sostenere le istituzioni scolastiche statali e paritarie che hanno accolto studentesse e studenti provenienti dal territorio di Gaza per azioni di integrazione, di inclusione e di accoglienza;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

VISTA la disponibilità di risorse a valere sul Programma nazionale “*Scuola e competenze*” 2021-2027;

RITENUTO di dover demandare all’Unità di missione per il PNRR, e in particolare, all’Autorità di gestione, l’attuazione del presente piano, l’acquisizione delle proposte progettuali, le procedure di autorizzazione, ammissione a finanziamento e attuazione, nel rispetto dei regolamenti comunitari, del sistema di gestione e di controllo e del manuale delle procedure adottate dall’Unità di missione per il PNRR e dall’Autorità di gestione, nonché ulteriori azioni che si dovessero rendere necessarie per l’attuazione della misura;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto,

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto)

1. Al fine di garantire l’integrazione, l’inclusione, il diritto allo studio e la continuità didattica attraverso azioni formative e di supporto, anche linguistico, alle scuole che accolgono studentesse e studenti provenienti dal territorio di Gaza, è stanziata la somma complessiva di euro 1,5 milioni.
2. Le risorse di cui al comma 1 sono a valere sul Programma nazionale “*PN Scuola e competenze 2021-2027*” – Obiettivo specifico ESO4.6.
3. È demandata all’Autorità di gestione del Programma nazionale PN “*Scuola e competenze*” 2021-2027 presso l’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell’istruzione e del merito, la definizione delle modalità di acquisizione delle proposte progettuali, le procedure di autorizzazione, ammissione a finanziamento e attuazione, nel rispetto dei regolamenti comunitari, del sistema di gestione e di controllo e del manuale delle procedure adottate dall’Unità di missione per il PNRR e dall’Autorità di gestione, nonché ulteriori azioni che si dovessero rendere necessarie per l’attuazione della misura.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

IL MINISTRO
Prof. Giuseppe Valditara